

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI BOLOGNA

Via Saragozza 175 - 40135 Bologna

Codice fiscale 80039010378

Relazione del Revisore Unico al bilancio di previsione 2021

agli iscritti dell'Ordine degli Architetti di Bologna

Signori Architetti, la presente relazione si riferisce al bilancio di previsione 2021 del Consiglio, come trasmesso dal Presidente e dal Tesoriere.

Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dal Vostro Ordine ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2017 (di seguito indicato semplicemente come 'Regolamento'), ed in particolare dall'articolo 6, denominato *Criteri di formazione del bilancio di previsione*, il bilancio di previsione che Vi viene sottoposto è stato predisposto dal Tesoriere secondo le indicazioni impartite dal Consiglio, ed è stato deliberato dal Consiglio entro il 30 novembre su proposta del Tesoriere stesso.

Il bilancio di previsione si compone di:

- a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa
- b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- c. Preventivo economico

Il tutto è accompagnato, come previsto dal comma 2 dell'articolo 6 del Regolamento citato, da

- d. Relazione del Tesoriere
- e. Pianta organica del personale in servizio
- f. Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti i principi indicati negli articoli 10, 11 e 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ovvero:

- **Unità:** la gestione finanziaria dell'Ordine è unica, e unico è il suo bilancio; il totale delle entrate finanziaria indistintamente il totale delle uscite, atte salve le entrate a destinazione vincolata per legge, delibera consiliare o altro provvedimento autoritativo (comunque non presenti in questo bilancio preventivo), come previsto dal comma 1 articolo 10 del Regolamento;

- **Universalità**: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale (comma 2 articolo 10 del Regolamento);
- **Integrità**: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate (comma 2 articolo 10 del Regolamento);
- **Verità, Correttezza** nel rispetto delle norme e del presente regolamento, **Coerenza** (fra la previsione e i documenti accompagnatori, il consuntivo dell'esercizio precedente e ogni altra delibera del Consiglio che incida sui prevedibili flussi di entrata e di uscita futuri); **Attendibilità** delle previsioni (lettere a, b, c e d dell'articolo 11 del Regolamento);
- **Pareggio finanziario complessivo**: viene rispettato il criterio del pareggio di bilancio, inteso quale raggiungimento degli equilibri complessivi delle varie parti che lo compongono; in particolare, si fa presente che l'articolo 12 del Regolamento al comma 2 specifica che *la differenza fra la previsione delle entrate correnti e quella delle uscite correnti non può essere negativa*.

Il bilancio di previsione risulta infine nel rispetto del principio di:

- **Annualità**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi.

a. Preventivo finanziario gestionale per competenza e per cassa

Il **preventivo finanziario gestionale** evidenzia entrate di competenza per € 497.870,00 (€ 441.320,00 al netto delle partite di giro) corrispondenti a entrate di cassa per € 519.770,00 (€ 463.020,00 al netto delle partite di giro); la differenza tra le entrate di cassa e le entrate di competenza è data dall'incasso, previsto nel 2021, di componenti di entrate di competenza dell'esercizio 2020 e che al 1/1/2021 costituiscono residui attivi; il rendiconto espone tali importi nella colonna denominata 'Residui presunti finali dell'anno 2020', ove sono esposti, ad esempio, € 20.500,00 di contributi che si prevede di dover ancora incassare al termine del corrente anno.

Nel documento, inoltre, sono evidenziate uscite di competenza per € 571.120,00 (€ 514.570,00 al netto delle partite di giro), corrispondenti a uscite di cassa per € 644.632,43 (€ 583.894,59 al netto delle partite di giro); anche in questo caso la differenza tra le previsioni di cassa e quelle di competenza è data dalla presenza al 1/1/2021 di residui, questa volta passivi, ovvero impegni di spesa che si ritiene di non poter assolvere entro la fine del presente anno. Anche in questo caso il dettaglio dei residui passivi è fornito nella colonna denominata 'Residui presunti finali dell'anno 2020', ove sono esposti, ad esempio, € 33.008,24 di uscite per

il progetto Europeo Train4Sustain Project, che pur essendo di competenza dell'anno 2020 saranno effettivamente pagati nel 2021.

Il prospetto mette in evidenza un disavanzo di amministrazione presunto di competenza per € - 73.250,00, e di cassa per € - 124.862,43, ed espone il dettaglio delle singole voci di entrata ed uscita.

Si sottolinea che il disavanzo di cassa non costituisce in realtà la manifestazione di un disequilibrio finanziario dell'anno, ma il semplice completamento degli impegni di spesa del 2020 nell'anno successivo.

Si fa infine notare, in conclusione su questo primo documento, che nella determinazione delle uscite di cassa del 2021 non si è tenuto conto di possibili residui al termine dell'anno, in quanto il prospetto finanziario in commento deve mostrare la capacità dell'Ordine di fronteggiare tutti i propri impegni, senza considerare il possibile slittamento al 2022 di taluni pagamenti.

b. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Il **quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria** rappresenta il riepilogo delle entrate e delle uscite ed il conseguente equilibrio finanziario. A tale proposito si richiama quanto appena scritto in merito al fatto che nelle previsioni di cassa del 2021 si è tenuto conto anche dei residui attivi e passivi del 2020, i quali comporteranno entrate e uscite finanziarie (queste ultime decisamente superiori come importo) riferibili alla gestione di competenza del 2020. **L'apparente disequilibrio finanziario rappresenta in realtà solo l'impiego di risorse finanziarie aggiuntive generatesi nell'esercizio in corso per effetto del rinvio del pagamento di impegni assunti.**

c. Preventivo economico

Il **preventivo economico** espone i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ordine rilevati secondo il criterio della competenza economica.

Entrando nel dettaglio dei singoli documenti, il **preventivo finanziario gestionale** evidenzia la seguente composizione delle entrate e delle uscite, suddivise nei titoli previsti dalla legge (correnti, in conto capitale, partite di giro), corredate dall'indicazione dell'incidenza, in termini percentuali, delle diverse voci di entrate e uscite correnti (le partite di giro sono sostanzialmente irrilevanti e dunque escluse); la tabella seguente

riepiloga i totali delle singole categorie di entrate e uscite, ponendole a confronto con le previsioni iniziali di cassa 2020.

preventivo finanziario gestionale - entrate

descrizione	Residui presunti finali dell'anno 2020	previsione di competenza 2021	previsione di cassa 2021	%	previsioni iniziali 2020	variazione
Avanzo iniziale di amministrazione presunto		555.329,12			511.604,18	
Fondo cassa iniziale presunto			694.118,99			
Entrate contributive a carico iscritti		410.000,00	410.000,00	88,5%	410.000,00	0,00
Entrate per iniziative culturali e agg.prof.		5.000,00	5.000,00	1,1%	17.000,00	-12.000,00
quote partecip.iscritti all'onere gest.	1.200,00	1.900,00	3.100,00	0,7%	1.000,00	2.100,00
redditi e proventi patrimoniali		20,00	20,00	0,0%	50,00	-30,00
entrate non classificabili in altre voci	20.500,00	24.400,00	44.900,00	9,7%	5.400,00	39.500,00
titolo I - entrate correnti	21.700,00	441.320,00	463.020,00	100%	433.450,00	29.570,00
entrate aventi natura di partite di giro	200,00	56.550,00	56.750,00		56.550,00	200,00
titolo III - partite di giro	200,00	56.550,00	56.750,00		56.550,00	200,00
totale entrate	21.900,00	497.870,00	519.770,00		490.000,00	29.770,00

preventivo finanziario gestionale - uscite

descrizione	Residui presunti finali dell'anno 2020	previsione di competenza 2021	previsione di cassa 2021	%	previsioni iniziali 2020	variazione
uscite per gli organi dell'ente		0,00	0,00	0%	0,00	0,00
oneri personale in attività di servizio	7.064,00	74.900,00	81.964,00	16%	75.350,00	6.614,00
uscite per acquisto beni di consumo e servizi	100,00	3.000,00	3.100,00	1%	5.000,00	-1.900,00
uscite per funzionamento uffici	2.224,07	117.000,00	119.224,07	24%	144.500,00	-25.275,93
uscite per trasferimenti e quote ass.ve istituzionali	700,00	70.680,00	71.380,00	14%	73.200,00	-1.820,00
oneri finanziari		1.200,00	1.200,00	0%	1.200,00	0,00
oneri tributari	358,51	10.100,00	10.458,51	2%	10.100,00	358,51
spese per attività e servizi agli iscritti	39.910,04	116.940,00	156.850,04	31%	70.500,00	86.350,04
accantonamento al F.do TFR	65.277,44	5.000,00	5.000,00	1%	4.300,00	700,00
accantonamento al F.do rischi e oneri		10.000,00	10.000,00	2%	10.000,00	0,00
consulenze e prestazioni varie	9.244,57	32.500,00	41.744,57	8%	38.800,00	2.944,57
titolo I - uscite correnti	124.878,63	441.320,00	500.921,19	100%	432.950,00	67.971,19
acquisto beni uso durevole ed opere immob.		38.000,00	38.000,00		0,00	38.000,00

acquisizione di immobilizzazioni tecniche	9.723,40	35.250,00	44.973,40		50.000,00	-5.026,60
titolo II - uscite in conto capitale	9.723,40	73.250,00	82.973,40		50.000,00	32.973,40
uscite aventi natura di partite di giro	4.187,84	56.550,00	60.737,84		56.550,00	4.187,84
titolo III - partite di giro	4.187,84	56.550,00	60.737,84		56.550,00	4.187,84
totale uscite	138.789,87	571.120,00	644.632,43		539.500,00	105.132,43
avanzo/disavanzo di amministrazione presunto		-73.250,00			-49.500,00	-23.750,00
avanzo/disavanzo di cassa presunto			-124.862,43			
totale generale		497.870,00	644.632,43		490.000,00	154.632,43

Come si è già detto, l'indicazione dei residui attivi e passivi previsti a fine 2020/inizio 2021 implica che le previsioni di cassa e di competenza non coincidono; tale differenza, si ribadisce, è dovuta allo slittamento in avanti di incassi e pagamenti riferibili alla gestione di competenza dell'anno 2020, che si manifesteranno finanziariamente nell'esercizio 2021. La colonna 'Residui presunti finali dell'anno 2020' mette in luce gli importi che, secondo le stime effettuate, dovrebbero risultare ancora sospesi alla data del 31/12/2020.

Di nuovo, si richiama l'attenzione sul fatto che tale rappresentazione porta ad evidenziare un disavanzo finanziario che è in realtà solo apparente, trattandosi dell'impiego di risorse che erano già state considerate nelle previsioni dell'esercizio corrente, e che per ragioni contingenti saranno effettivamente impiegate nel 2021,

Il confronto con i dati previsionali del periodo precedente fa inoltre emergere le seguenti variazioni più significative:

- per le entrate correnti si prevede, per la **gestione di competenza**, una sostanziale invarianza dell'importo complessivo rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente; la **gestione di cassa**, invece, fa emergere un incremento complessivo di € 29.570,00 delle entrate correnti (per le entrate aventi natura di partita di giro è previsto un incremento di € 200,00), rispetto alle previsioni iniziali dell'anno 2020; la ragione di tali significative variazioni sta, essenzialmente, nel già menzionato slittamento temporale dell'incasso di taluni elementi di entrata, in particolare contributi a progetti che, ottenuti al termine del 2020, saranno prevedibilmente ricevuti - in parte - nel 2021.
- per le uscite correnti si prevede, per la **gestione di competenza**, una sostanziale invarianza dell'importo complessivo rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente; sotto l'aspetto della **gestione di cassa**, invece, il meccanismo dei residui genera un incremento di complessivi € 67.971,19 per le uscite correnti;

- per le uscite in conto capitale, la **gestione di competenza** evidenzia un incremento rispetto alle previsioni del precedente esercizio di € 23.250,00, incremento che diventa di € 32.973,40 sotto il profilo della **gestione di cassa**; rammentiamo che le uscite in conto capitale si riferiscono a acquisizione di immobilizzazioni tecniche e di beni ad uso durevole;
- per le uscite aventi natura di partita di giro, infine, si prevede rispetto alle previsioni del precedente esercizio l'invarianza degli importi sotto il profilo della **gestione di competenza**, mentre sotto il profilo della **gestione di cassa** si prevede un incremento di complessivi € 4.187,84;

Concludendo l'analisi di questo primo documento, va anche sottolineata la presenza, fra i residui presunti finali dell'anno 2020, del Trattamento di fine rapporto accantonato a tale data. L'importo dell'accantonamento è di € 65.277,44 e corrisponde all'ammontare maturato dai due dipendenti in forza all'Ordine.

In merito al **preventivo economico** si può rilevare quanto segue:

- i componenti positivi e negativi previsionali dell'attività dell'Ordine sono rilevati secondo il criterio della competenza economica;
- le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- il risultato economico previsionale evidenzia un disavanzo di € 14.500,00 che si presenta meno elevato rispetto al risultato finanziario, in quanto quest'ultimo è determinato principalmente dalle uscite per acquisizione di immobilizzazioni tecniche, che come noto incidono sul risultato economico attraverso l'ammortamento;
- detto risultato, opportunamente rettificato per tener conto dell'influenza degli importi contabilizzati solo nel rendiconto finanziario, in ottemperanza al criterio di cassa, porta all'evidenziazione dell'ammontare del disavanzo finanziario di amministrazione, come emerge dal seguente prospetto:

DISAVANZO ECONOMICO	-14.500,00
Ammortamenti	14.500,00
Acquisto beni ad uso durevole e opere imm.	73.250,00
DISAVANZO FINANZIARIO DI AMMINISTR.	73.250,00

- le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

*

Ciò considerato, si ritiene di poter concludere, conformemente a quanto previsto all'articolo 6, comma 3, del Regolamento, affermando quanto segue:

- i documenti a Voi sottoposti appaiono adeguatamente rappresentare, per quanto è possibile prevedere sulla base di razionalità ed esperienza, la **prevedibile gestione dell'Ordine** nel corso del 2021;
- il programma finanziario esposto nel preventivo appare **coerente** con le finalità dell'Ordine e rispetto ai programmi e indirizzi desumibili dalla relazione del Tesoriere, e garantisce lo stabile equilibrio della struttura finanziaria;
- le entrate e le uscite previste sono **inerenti, congrue ed attendibili**;

In conclusione, di questa relazione il sottoscritto Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

Il Revisore Unico

GIORGIO MONTANARI

